

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10-2024

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Argento
Codici prodotto	28
C.A.S. Registry Number	7440-22-4
INDEX	Non disponibile
Numero EC	231-131-3
Formula bruta	Ag

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati**

Usi consigliati: uso industriale. Materia prima per processi elettrochimici e tecnologie legate a processi del carbone, della medicina e del settore automobilistico.  
Usi sconsigliati: nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2

3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00

6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000

7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10-2024

Tel. (+39) 06.305.4343

8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera  
universitaria riuniti

Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459

9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino  
Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA

Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera  
universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di  
Borgo Trento

Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858  
01-2119555669-21-XXXX

**1.5 Numero di registrazione**  
**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Pericolosità per l'ambiente acquatico (acuto)	1	H400
Pericolosità per l'ambiente acquatico (acuto)	1	H410

**2.2 Elementi dell'etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**ATTENZIONE**

**H400**

Molto tossico per gli organismi acquatici

**H410**

Molto tossico per gli organismi acquatici  
con effetti di lunga durata

**Consigli di prudenza**

**P273**

Non disperdere nell'ambiente

**2.3 Altri pericoli**

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento  
(CE) 1907/2006, allegato XIII

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema  
endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59  
paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I  
Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

**3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanza: Argento**

Numero CAS 7440-22-4

Numero CE 231-131-3

Numero INDEX Non disponibile

STA STA (inalazione)(ratto): > 5.16 mg/l secondo la linea guida OECD 436

STA (ingestione)(ratto): 125 mg/kg bw secondo la linea guida OECD 408

Fattore M acuto 10

Fattore M cronico 10

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Portare il soggetto in zona molto ben aerata e posizionarlo in  
modo da facilitare la respirazione. Se il soggetto è svenuto

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10.2024

	provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Chiamare subito un medico o un centro antiveneni in caso di malessere
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua sciacquando accuratamente e abbondantemente.
Contatto con gli occhi	Per sicurezza, sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente).

**Raccomandazioni:**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** NO
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** NO
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di malessere è necessario consultare un medico.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei      Mezzi di estinzione idonei: Schiuma, polvere o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei      Non usare getti d'acqua che potrebbero facilitare la dispersione del materiale.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono essere rilasciati fumi tossici

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona contaminata

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Utilizzare :

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Maschera semifacciale con filtri P2

**6.2 Precauzioni ambientali**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10-2024

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Evitare la formazione di polveri umidificando la zona con acqua e raccogliere con pale o scope. Raccogliere il materiale con pale o simili.

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Lavare la zona contaminata con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Nessuno

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare sotto aspirazione indossando i DPI in dotazione.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Nessuna raccomandazione particolare

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Tenere al riparo dalla luce

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Mantenere i contenitori il più possibile chiusi

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Immagazzinare in un'area fresca e ventilata

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale. Materia prima per processi elettrochimici e tecnologie legate a processi del carbone, della medicina e del settore automobilistico.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**DNEL**

Sulla base della valutazione ECHA RAC-35 dell'argiria come "non avversa", dei recenti studi e dell'attuale consenso scientifico sull'argiria, si è concluso che "non sono stati identificati effetti avversi" per l'argento metallico in polvere e massivo e pertanto non è stato necessario calcolare alcun DNEL.

**PNEC**

Acqua dolce: 0.04 µg/L

Acqua marina: 0,86 µg/L

Impianto di trattamento fognario: 0.025 mg/L

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10.2024

Sedimento (acqua dolce): 438.13 mg/kg peso secco del sedimento  
Sedimento (acqua marina): 438.13 mg/kg peso secco del sedimento  
Suolo: 1.41 mg/kg peso secco del suolo

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto** Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)** Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Materiale dei guanti: lattice, gomma nitrilica  
Spessore del materiale: nessuna indicazione necessaria

Tempo di penetrazione: nessuna indicazione necessaria

**Protezione della pelle (corpo)** Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

**Protezione respiratoria** Maschera semifacciale con filtri P2 in caso di ventilazione insufficiente

**Pericoli termici** La sostanza non presenta pericoli termici

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico Solido polverluento

Colore Grigio metallico

Odore Inodore

Punto di fusione / punto di congelamento 961 °C

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione 2187 °C

Inflammabilità Non infiammabile

Limiti inferiore e superiore di esplosività Non esplosivo

Punto di infiammabilità Non infiammabile

Temperatura di autoaccensione Non infiammabile

Temperatura di decomposizione Non applicabile

pH Non applicabile

Viscosità cinematica Non applicabile

Solubilità 0.03 µg/l a 20 °C

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua Non applicabile

(valore logaritmico)

Tensione di vapore Trascurabile a 20 °C

Densità e/o densità relativa 10.5 g /cm<sup>3</sup> a 20° C

Densità di vapore relativa Non applicabile

Caratteristiche delle particelle D10 = 2 µm

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10-2024

D50 = 11 µm

D90 = 25.4 µm

9.2.	<b>Altre informazioni</b>	
	Nessuna	
10.	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
10.1	<b>Reattività</b>	
	Nessuna reattività nelle normali condizioni di utilizzo, trasporto e stoccaggio	
10.2	<b>Stabilità chimica</b>	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di uso	
10.3	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo	
10.4	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Nessuna informazione rilevante	
10.5	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Nessuno	
10.6	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di utilizzo.	
11.	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
11.1	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti STA (inalazione)(ratto): > 5.16 mg/l secondo la linea guida OECD 436 STA (ingestione)(ratto): 125 mg/kg bw secondo la linea guida OECD 408
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
11.2	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
12.	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
12.1	<b>Tossicità</b>	<b>PNEC</b> Acqua dolce: 0.04 µg/L Acqua marina: 0,86 µg/L Impianto di trattamento fognario: 0.025 mg/L

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10-2024

		Sedimento (acqua dolce): 438.13 mg/kg peso secco del sedimento
		Sedimento (acqua marina): 438.13 mg/kg peso secco del sedimento
		Suolo: 1.41 mg/kg peso secco del suolo
		LC50 (pesci): 4.7 µg/l
12.2	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non applicabile
12.3	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Non applicabile
12.4	<b>Mobilità nel suolo</b>	Non sono disponibili informazioni
12.5	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile
12.6	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
12.7	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessuno
13.	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
13.1.	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.	
14.	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
14.1	<b>Numero ONU o numero ID</b>	3077
14.2	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	solido pericoloso per l'ambiente, n.a.s. (argento)
14.3	<b>Classe di pericolo connesso al trasporto</b>	
	ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Classe	9
	ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA:Etichetta	9 + marchio pericoloso per l'ambiente
	ADR: Codice di restrizione in galleria	(-)
	IMDG - EmS:	F-A, S-F
14.4	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III
14.5	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	
	ADR/RID/ADN/ICAO-IATA:	Prodotto pericoloso per l'ambiente
	IMDG: Contaminante marino:	Si
14.6	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza	
14.7	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b>	
	Non è previsto trasporto di rinfuse	
15.	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
15.1	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach	SI
	Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni	SI



**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10-2024

Reg. (CE) 2037/2000 “Sostanze che riducono lo strato di ozono”	NO
Reg. (CE) 850/2004 “Inquinanti organici persistenti”	NO
Reg. (CE) 689/2008 “esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose”	NO
Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso	NO
D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	SI
Direttiva 2014/103/UE “Adr”	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni per determinati usi	Nessun uso limitato
<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	(vedi link)
Classe di pericolo per le acque secondo normativa tedesca WGK ( Wassergefährdungsklasse)	WGK: 3

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione sulla sicurezza chimica è stata effettuata

**16.**

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Modifiche rispetto alla precedente edizione**

Modifiche alle sezioni 3-4-5-6-8-9-11-14-15-16

**Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ADN: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su per via navigabile interna

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: chemical Abstract Service

STA: stima della tossicità acuta

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LD: dose letale

PNEL: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Bw: (body weight): peso corporeo



**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**AG POLVERE**



Revisione n. 5 – 25.09.2025

Sostituisce la revisione n. 4 – 10.10-2024

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico – acqua

Wassergefährdungsklasse: classe di pericolosità per le acque secondo normativa tedesca

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<https://chem.echa.europa.eu/>

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI